

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stab ilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
sont pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
· 2 per sei mesi
· 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Riordinamento di uffici

Una delibera d'urgenza della Giunta Comunale è stata rinviata, per voto del Consiglio, a più maturo esame. La cosa di per sé, per quanto non abituale, avrebbe poca importanza, se nonchè essa involve una questione che eccede i confini modesti segnati nella semplice deliberazione della Giunta. Si tratta di una spesa autorizzata dalla Giunta per liberare alcuni locali dell'antico palazzo comunale per poterli adibire ad alloggi privati. E' in questa seconda parte che noi dissentiamo dai criterii della Giunta e perciò non approviamo quanto fu da essa deciso.

Nella nostra città purtroppo il provvisorio diventa stabile e noi sentiamo invece la necessità di dare più assetto stabile agli uffici pubblici anzichè soddisfare a questa o quell'altra richiesta di alloggio..... magari gratuito. Tutti sanno che l'ubicazione degli uffici finanziari — chiamiamoli così — è assai infelice tanto separatamente presi quanto presi in correlazione fra loro.

Sarebbe desiderabile che l'Ufficio delle Ipoteche, l'Archivio Notarile, l'Ufficio del Registro e l'Agenzia delle Imposte, trovassero la loro sede in un unico fabbricato e ciò per le strette attinenze che hanno fra loro tanto nei rappresentanti interni, quanto, e più specialmente, per i loro rapporti col pubblico.

Ora pare a noi — giudicando magari con occhio di profani — che il palazzo Olmi si potrebbe prestare benissimo per riunire codesti uffici, mentre siamo assai scettici sulla opportunità di adibirli ad alloggi.

E' ben vero che già in via

provvisoria hanno trovato posto lassù e la Cattedra Ambulante, e il Vivaio di viti americane, e l'Ispettorato Scolastico e... qualche dipendente del Comune, ma questo fatto provvisorio non può far mutare le nostre convinzioni.

Se col concentramento degli uffici finanziari o fiscali rimangono libere le attuali sedi del Registro e dell'Agenzia delle tasse, sarà agevole collocare in sostituzione la Cattedra Ambulante e il Vivaio di viti americane: l'ufficio dell'Ispettore Scolastico potrebbe eventualmente collocarsi più utilmente nell'ufficio di Polizia Urbana con maggiore comodità per la sua vicinanza alle Scuole femminili, mentre l'Ufficio di Polizia potrebbe, in mancanza di locali nel palazzo Lupi dove forse si fa sciupio di spazio, trovar sede adatta negli uffici antichi della Posta sotto i portici Saracco, ottemperando così ad un concetto di maggiore centralità per un ufficio che col pubblico dovrebbe avere un diuturno contatto.

Altri maggiori mutamenti sarebbero possibili e consigliabili per un più assennato riordinamento degli uffici cittadini. Così il passaggio di una parte almeno del Tribunale nel locale della Sottoprefettura renderebbe possibile la riunione della Pretura al Tribunale con rilevantisimo vantaggio del servizio del pubblico e dei professionisti che hanno continui rapporti coll'amministrazione della giustizia. La sede della Sottoprefettura è indicata naturalmente dalla trasformazione fatta nella palazzina dell'Asilo, dove questo è diventato assolutamente incompatibile anche perchè la funzione Asilo è assolutamente inconciliabile con la funzione modernissima della posta, telegrafo e telefono.

Il contrasto tra la scritta cubitale: **Asilo Infantile** e quella **Regie Poste, Telegrafo, Telefono** che sta sul frontone della palazzina di Corso Bagni è così stridente che vien proprio voglia di chiedere se le *poste, il telegrafo e il telefono* nel nostro paese siano ancora... all'Asilo!

Per l'Asilo s'impone poi una sede più acconcia. E' un debito morale, e staremmo per dire anche pecuniario, che il Comune ha verso i nostri bimbi e verso l'amministrazione dell'istituto che si è spogliato di una sede decorosa per far posto al palazzo delle poste; ma è anche una necessità di ordine didattico per avere una maggiore unità di indirizzo nell'educazione ed istruzione degli alunni. Raggruppando questa scuola a quella femminile — e la cosa si presenta abbastanza facile — si risolverebbe ottimamente il problema senza una grande spesa e coi migliori risultati.

Diremo nel numero prossimo come si possa giungere facilmente — secondo le nostre modeste vedute — a questo risultato altamente civile e moderno.

NOTIZIE VARIE

Interpellanze e interrogazioni parlamentari

Alla presidenza della Camera è stata presentata una interpellanza dell'on. Mirabelli, il quale chiede di interpellare il presidente del Consiglio dei ministri per sapere se nella spedizione Libica e nel trattato di Losanna si siano osservate le norme costituzionali che in uno Stato moderno sono suggerite dal principio animatore del parlamentare e dai diritti eminenti della sovranità nazionale.

E' stata pure presentata una interrogazione dell'on. Cornaggia che chiede di interrogare il ministro di agricoltura per conoscere le ragioni per le quali in occasione dei recenti con-

corsi per l'appalto degli stampati furono esclusi i tipografi non residenti a Roma.

Voci calunniose sulla "Dante Alighieri",

Le notizie riportate da alcuni giornali esteri relative ai difetti di costruzione riscontrati nella regia nave "Dante Alighieri", sono assolutamente infondate. Nessun inconveniente si ebbe a riscontrare in questa potente e veloce nave, la quale nelle recenti prove ha dato come velocità media per sei ore nodi 23, con un massimo di nodi 24,20 velocità superiore di 1/2 nodo al previsto. Quanto agli impianti delle grosse artiglierie, le prove di esse procedono con piena soddisfazione, quantunque si tratti dei primi impianti di torri a tre cannoni. E' noto infatti come la nostra marina, prima fra tutte, ideò e adottò tale sistema che venne ben presto seguito anche dalle altre. La regia nave "Dante Alighieri", entrerà tra poche settimane in isquadra in piena efficienza, non appena ultimata la preparazione del personale imbarcato e le prove in corso delle artiglierie.

STABILIMENTO INDIGENTI

Il Ministero dell'Interno, d'accordo colla Direzione Generale di Sanità pubblica, avrebbe inviato — se siamo bene informati — un suo emissario in Acqui per trattare coi terzi, la cessione al governo dei terreni retrostanti allo stabilimento Carlo Alberto oltre Bormida. L'acquisto, evidentemente, non avrebbe altro scopo che quello di poter ampliare lo stabilimento e raddoppiare così il numero delle operazioni che ora si distribuiscono nell'estate. Se le cose fossero semplicemente così, e se la parola *indigenti*, fosse presa nel suo esatto e preciso significato, è fuori dubbio che Acqui dovrebbe compiacersi dell'iniziativa ministeriale e favorirla in tutti i modi, imperocchè è certissimo che il commercio cittadino specialmente, trarrebbe un vantaggio discreto dal raddoppiato numero di balneanti. Ma purtroppo il passato ci rende increduli per l'avvenire ed i sistemi, adottati dal Ministero particolarmente nell'ammissione alla cura gratuita, ci rende giustamente diffidenti che il progettato ampliamento